

ESERCITAZIONE SULLA CONTABILIZZAZIONE DEI DOCUMENTI IVA

Punto n. 1

Registrazioni in P.D. del venditore

_____ 16/01 _____		
Clienti	17.385,00	
Merci c/vendite		14.250,00
IVA a debito		3.135,00
<i>Ns. fatt. n. 15 per vendita merce K</i>		

Registrazioni in P.D. dell'acquirente

_____ 16/01 _____		
Merci c/acquisti	14.250,00	
IVA a credito	3.135,00	
Fornitori		17.385,00
<i>Ricevuta fatt. n. 15 Ditta Alfa per acquisto merci</i>		

Punto n. 2

Registrazioni in P.D. del venditore

_____ 17/01 _____		
Anticipazioni per c/clienti	366,00	
Cassa		366,00
<i>Anticipate spese per conto cliente Zeta</i>		
_____ 20/01 _____		
Clienti	9.441,00	
Merci c/vendite		8.000,00
Rimborso spese trasporto		250,00
Anticipazioni per c/clienti		366,00
IVA a debito		825,00
<i>Ns. fatt. n. 25 per vendita merce Y</i>		

Registrazioni in P.D. dell'acquirente

_____ 20/01 _____		
Spese accessorie di acquisto	300,00	
IVA a credito	66,00	
Fornitori (Ditta Delta)		366,00
<i>Ric. fatt. n. 7 Ditta Delta per acquisto imballaggi</i>		
_____ 20/01 _____		
Merci c/acquisti	8.000,00	
Spese di trasporto	250,00	
IVA a credito	825,00	
Fornitori (Ditta Delta)	366,00	
Fornitori (Soc. Gamma)		9.441,00
<i>Ric. fatt. n. 25 Soc. Gamma per acquisto merce</i>		

Punto n. 3

Registrazioni in P.D. del venditore

_____ 21/01 _____		
Resi su vendite	2.000,00	
IVA a debito	440,00	
Clienti		2.440,00
<i>Ns. nota di credito n. 1 per reso su vendite</i>		

Registrazioni in P.D. dell'acquirente

_____ 21/01 _____		
Fornitori	2.440,00	
Resi su acquisti		2.000,00
IVA a credito		440,00
<i>Ricevuta nota di credito n. 1 Ditta Alfa per reso su acquisti</i>		

ESERCITAZIONE SULLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE DELL'IVA

Liquidazione IVA

Il totale dei corrispettivi è comprensivo dell'IVA che deve essere scorporata.

$$122 : 100 = 43.560,00 : X$$

$$X \text{ (base imponibile)} = \frac{43.560,00 \times 100}{122} = 35.704,92$$

Applicando l'aliquota del 22 % alla base imponibile così determinata si ottiene l'importo dell'IVA sui corrispettivi.

$$\text{IVA su corrispettivi: } 35.704,92 \times 22\% = 7.855,08$$

Dall'esame del registro delle fatture emesse risulta:

IVA a debito dal registro fatture:

IVA 22%	Euro	2.266,00
IVA 10%	Euro	375,00
	Euro	<u>2.641,00</u>

Il totale dell'IVA a debito per il trimestre considerato sarà pertanto:

IVA su corrispettivi:	Euro	7.855,08
IVA da registro fatture:	Euro	<u>2.641,00</u>
Totale IVA a debito:	Euro	10.496,08

Dal registro degli acquisti risulta la seguente situazione:

IVA a credito dal registro acquisti:

IVA 22%	Euro	7.110,40
IVA 10%	Euro	<u>1.260,00</u>
	Euro	8.370,40

Non tutta l'IVA risultante dal registro degli acquisti è detraibile: bisogna tener conto del pro-rata di detraibilità provvisorio

Pro-rata di detraibilità provvisorio: 93%

IVA detraibile: $8.370,40 \times 93\% = 7.784,47$
IVA indetraibile: $8.370,40 - 7.784,47 = 585,93$

Totale IVA a debito	10.496,08
(-) IVA detraibile	(7.784,47)
IVA da versare	2.711,61

Tale importo NON deve essere arrotondato all'unità di Euro.

Sull'importo così determinato (Euro 2.711,61) bisogna calcolare la maggiorazione a titolo di interesse, pari a 1%.

Quindi:

Maggiorazione interessi: $2.711,61 \times 1\% = 27,12$

Tale importo NON deve essere arrotondato all'unità di Euro.

Registrazioni in P.D.

Scorporo dell'IVA sui corrispettivi

<hr/>		
	15/05	
Ricavi di vendita al minuto	7.855,08	
IVA a debito		7.855,08
Scorporata Iva sui corrispettivi		
<hr/>		

Liquidazione IVA:

<hr/>		
	15/05	
IVA indetraibile da pro-rata	585,93	
Erario c/IVA	7.784,47	
IVA a credito		8.370,40
Chiusura del conto «Iva a credito»		
<hr/>		
	15/05	
IVA a debito	10.496,08	
Erario c/IVA		10.496,08
Chiusura del conto «Iva a debito»		
<hr/>		

Versamento IVA:

<hr/>		
	16/05	
Erario c/IVA	2.711,61	
Interessi passivi indeducibili	27,12	
Banca c/c		2.738,73
Pagato debito Iva del primo trimestre		
<hr/>		

ESERCITAZIONE SUL CALCOLO DEL PRO-RATA DEFINITIVO

Occorre calcolare il pro-rata definitivo sulla base dei dati risultanti dalla dichiarazione IVA.

$$\begin{aligned} \text{PRO-RATA} & \quad 410.000,00 + 15.000,00 \\ \text{DEFINITIVO: } & \frac{\quad}{410.000,00 + 15.000,00 + 48.000,00} \times 100 = \\ & \frac{425.000,00}{473.000,00} \times 100 = 89,85\% \end{aligned}$$

Tale percentuale deve essere arrotondata all'unità superiore poiché la frazione decimale supera i cinque decimi.

IVA su acquisti assolta nell'anno: 55.000,00

$$\begin{aligned} & \text{IVA detratta nell'anno: } 55.000,00 \times 92\% = 50.600,00 \\ (-) & \text{ IVA detraibile da} \\ & \text{Pro-rata definitivo: } 55.000,00 \times 90\% = \underline{(49.500,00)} \\ & \text{conguaglio da versare} \quad \quad \quad \underline{1.100,00} \end{aligned}$$

<u>IVA indetraibile da pro-rata</u>	1.100,00	
<u>Erario c/IVA</u>		1.100,00
<u>Liquidato conguaglio su pro-rata definitivo</u>		

ESERCITAZIONE SUL COMMERCIO CON L'ESTERO

Punto n. 1

Il controvalore in Euro delle merci acquistate sarà pari a 24.968,79 (20.000/0,801)

L'acquirente che riceve la fattura da un fornitore UE deve provvedere ad integrare il documento, indicando cioè il controvalore in Euro dei corrispettivi e calcolando l'IVA da riportare sia a credito che a debito per neutralizzare così l'operazione ai fini IVA.

Le fatture così integrate devono essere registrate sia nel registro delle fatture emesse che in quello degli acquisti.

Registrazione in P.D.

_____ 05/09 _____		
Merci c/acquisti	24.968,79	
IVA a credito	5.493,13	
Fornitori UE		24.968,79
IVA a debito		5.493,13
<i>Ricevuta fatt. da fornitore inglese per acquisto merci</i>		
_____	_____	_____

L'esborso effettivo in Euro per il regolamento del debito sarà pari a 25.220,68 (20.000/0,793), generando così una perdita su cambi di 251,89 Euro data dalla differenza tra uscita monetaria del 5/10 e valore del debito estero contabilizzato al momento di effettuazione dell'operazione.

Registrazione in P.D.

_____ 05/10 _____		
Fornitori UE	24.968,79	
Perdite su cambi	251,89	
Banca c/c		25.220,68
<i>Saldata fatt. fornitore inglese con bonifico bancario</i>		
_____	_____	_____

Punto n. 2

Il controvalore in Euro delle merci acquistate sarà pari a 39.264,96 (50.000/1,2734)

Registrazione in P.D.

_____ 02/10 _____		
Merci c/acquisti	39.264,96	
Fornitori Estero		39.264,96
<i>Ricevuta fatt. da fornitore USA per acquisto merci</i>		
_____	_____	_____

Nella fattura dello spedizioniere viene addebitata anche l'IVA sulle merci, assolta in dogana, sulla base del cambio doganale.

Controvalore al cambio doganale:

<i>50.000 : 1,2739 =</i>	<i>39.249,55</i>	
<i>Diritti doganali</i>	<i>3.000,00</i>	
<i>Spese di trasporto</i>	<i>2.000,00</i>	
<i>Imponibile</i>	<i>44.249,55</i>	

IVA dovuta = 44.249,55 x 22% = 9.734,90

Registrazione in P.D.

<i>_____ 15/10 _____</i>		
<i>Diritti doganali</i>	<i>3.000,00</i>	
<i>Spese di trasporto</i>	<i>2.000,00</i>	
<i>IVA a credito</i>	<i>9.734,90</i>	
<i>Fornitori Italia</i>		<i>14.734,90</i>
<i>Ricevuta fatt. da spedizioniere per acquisto merci USA</i>		

L'esborso effettivo in Euro per il regolamento del debito sarà pari a 39.032,01 (50.000/1,281), generando così un utile su cambi di 232,95 Euro data dalla differenza tra valore del debito estero contabilizzato al momento di effettuazione dell'operazione ed uscita monetaria del 16/10.

Registrazione in P.D.

<i>_____ 16/10 _____</i>		
<i>Fornitori Estero</i>	<i>39.264,96</i>	
<i>Utili su cambi</i>		<i>232,95</i>
<i>Banca c/c</i>		<i>39.032,01</i>
<i>Saldata fatt. fornitore USA con bonifico bancario</i>		

Punto n. 3

Le operazioni di cessione intracomunitaria risultano, al pari delle esportazioni extra – UE, non imponibili ai fini IVA.

Registrazione in P.D.

<i>_____ 18/11 _____</i>		
<i>Clienti UE</i>	<i>35.000,00</i>	
<i>Prodotti finiti c/vendite</i>		<i>35.000,00</i>
<i>Ns. fatt. per vendita prodotti al cliente francese</i>		